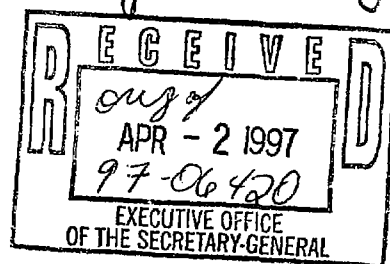


Il Ministro degli Affari Esteri

060/75

Italy  
African Emergencies



Roma, 12 MAR. 1997

*caro Segretario Generale*

Lei conosce l'attenzione costante che l'Italia ha portato all'Africa, nonché gli sforzi che il mio Paese ha compiuto nei vari fori internazionali, in primo luogo alle Nazioni Unite ed in seno all'Unione Europea, per assicurare un concreto sostegno alle aspirazioni dei Paesi africani, compresa quella di svolgere un ruolo più attivo e diretto nella prevenzione, gestione e risoluzione dei conflitti nel Continente.

Con questo spirito abbiamo salutato con la più grande soddisfazione la decisione da Lei presa di nominare, d'intesa con il Segretario Generale dell'OUA, Salim Ahmed Salim, l'Ambasciatore Mohammed Sahnoun quale Rappresentante Speciale congiunto dell'ONU e dell'OUA per i Grandi Laghi, un'iniziativa che non ha precedenti nella storia delle due Organizzazioni.

Il Ministro degli Esteri di Francia mi ha ora messo al corrente della riunione informale tenutasi a Parigi il 18 febbraio u.s. sulla problematica dei Grandi Laghi, nel corso della quale si è convenuto, fra l'altro, sull'opportunità di costituire un "gruppo di sostegno" alla missione dell'Ambasciatore Sahnoun, pur riconoscendosi che spetterà a quest'ultimo di prenderne l'iniziativa e di stabilirne la composizione.

---

S.E. Kofi Annan  
Segretario Generale delle Nazioni Unite  
NEW YORK

## Il Ministro degli Affari Esteri

Lei è altresì al corrente che l'Italia ha dedicato soprattutto agli sviluppi nella regione dei Grandi Laghi la più grande attenzione e molti sforzi, come può evincersi dalla nostra disponibilità a partecipare alla Forza Multinazionale sotto guida canadese per un intervento umanitario nello Zaire orientale; dal ruolo svolto dal mio Paese durante il semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea, a sostegno del processo elettorale nello Zaire; dal favore con cui l'Italia ha sempre visto la prospettiva della conferenza sui Grandi Laghi, sotto l'egida congiunta ONU-OUA. Come Lei sa, inoltre, negoziati riservati sul Burundi si svolgono a Roma tramite la Comunità di S. Egidio e con l'appoggio dell'Italia.

Sono pertanto convinto, come ho avuto modo di far presente in una lettera al Ministro de Charette, che mi ha informato dei risultati della predetta riunione del 18 febbraio u.s., che il mio Paese potrà fornire un contributo concreto anche agli sforzi di Sahnoun e Le sarei riconoscente se volesse adoperarsi affinché l'Italia possa entrare a far parte su base stabile del costituendo "gruppo di sostegno" al Rappresentante Speciale.

Grato per l'attenzione che vorrà portare a tale richiesta, alla quale l'Italia annette particolare importanza, colgo l'occasione per rinnovarLe i migliori auguri di ogni successo nella guida delle Nazioni Unite, assicurandoLe al contempo il nostro pieno appoggio.

Voglia gradire, Signor Segretario Generale, l'espressione dei miei migliori sentimenti.





*Coppy to Ambassador  
re: RK*

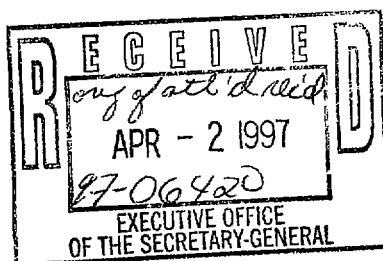
*Central -*

PERMANENT MISSION OF ITALY TO THE UNITED NATIONS

2 UNITED NATIONS PLAZA  
NEW YORK, N.Y. 10017

TEL: (212) 486-9191  
FAX (212) 486-1036

1673



New York, 1 April 1997

*Dear Mr. Riza,*

*I have the pleasure to enclose herewith the original text of a letter, copy of which was sent in advance to the Office of Mr. Kofi Annan on 12 March 1997, from the Minister of Foreign Affairs of Italy, the Hon. Lamberto Dini, to the Secretary-General.*

*With my warmest regards.*

*Yours truly,*  
*Giulio Terzi*  
Giulio Terzi  
Chargé d'Affaires a.i.

\_\_\_\_\_  
Mr. Iqbal Riza  
Chief of Staff, Assistant Secretary-General  
Executive Office of the Secretary-General  
of the United Nations  
New York

